



Lunedì 23/03/2009

RIMBORSI 2009 IVA TRIMESTRALE. IN RETE IL MODELLO PER LA RICHIESTA

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Approvato il nuovo TR che dovrà essere utilizzato dai soggetti con eccedenza a credito a partire dal 1° aprile

Via libera, con provvedimento direttoriale, al nuovo modello TR che dovrà essere compilato per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito Iva trimestrale. È infatti on line, sul sito dell'Agenzia, il documento di approvazione, con le relative istruzioni e le specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.

La nuova versione sostituisce quella approvata il 20 marzo 2008. La struttura del modello rimane sostanzialmente la stessa. Le modifiche hanno interessato le istruzioni per la compilazione e le specifiche tecniche per l'invio telematico, adeguando il modello alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tramite alcune risoluzioni, nel corso del 2008.

Potranno usarlo, a partire dal 1° aprile 2009, i soggetti che nel primo trimestre hanno maturato un'eccedenza di imposta superiore a 2.528,28 euro.

Il termine di presentazione è l'ultimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento. L'invio deve avvenire esclusivamente per via telematica, da parte del contribuente stesso o tramite un intermediario autorizzato. L'Agenzia trasmetterà, successivamente e sempre on line, la comunicazione all'utente dell'avvenuta ricezione dell'istanza, che comunque è consultabile nella sezione "Ricevute" del sito.

Si ricorda, inoltre, che le richieste spedite entro i termini prescritti, ma scartate dal servizio telematico, se ritrasmesse entro i cinque giorni lavorativi successivi alla data di emissione della comunicazione che attesta il motivo dello scarto, sono ritenute valide.

Il modello può essere riprodotto, ma deve essere perfettamente conforme nella struttura e nella sequenza a quello approvato con il provvedimento odierno e, sul bordo sinistro, devono essere indicati i dati identificativi di chi ne ha curato la stampa.

Come tutti gli altri modelli redatti dalle Entrate, è comunque possibile scaricarlo gratuitamente dal sito dall'Agenzia o dal quello del ministero dell'Economia.

Anna Maria Badiali



Fonte: www.fiscooggi.it